PROCEDURA DI EVACUAZIONE SEDE VIA CROTONE

Avvio Procedura

- Annuncio verbale da altoparlante (o 1 suono lungo della Campanella (almeno 15 secondi) o segnalazione vocale di piano in caso di interruzione elettrica) con dicitura ALLARME PROVA EVACUAZIONE PREPARARSI [in caso di prova] ALLARME EVACUAZIONE PREPARARSI [in caso di emergenza reale]): inizio. Apertura da parte di un Addetto di tutte le uscite principali verso l'esterno al piano terra. IN QUESTA FASE NON BISOGNA MUOVERSI DALLE CLASSI. anzi ci si protegge, ove possibile disponendosi sotto i banchi o sotto elementi strutturali quali travi e simili, comunque allontanandosi dalle superfici finestrate. In seguito dopo circa 1 minuto (o in caso reale, dopo l'evento, verificata la possibilità di evacuare da parte di addetti e preposti):
 - Annuncio verbale da altoparlante (Tre suoni corti (a distanza di circa 5 secondi l'uno dall'altro) della Campanella o segnalazione vocale di piano in caso di interruzione elettrica) con dicitura USCIRE DALLE AULE PER PROVA EVACUAZIONE [in caso di prova] USCIRE DALLE AULE PER EVACUAZIONE [in caso di emergenza reale]: Avvio.

I PERCORSI DI ESODO SONO QUELLI INDICATI NELLE PLANIMETRIE AFFISSE NEI CORRIDOI.
OGNI CLASSE, SULLA BASE DELL'AULA IN CUI SI TROVA, FARA' RIFERIMENTO AL "VOI SIETE
QUI" SEGUENDO IL RELATIVO PERCORSO FINO ALL'USCITA.

IL PUNTO DI RACCOLTA GENERALE È INDIVIDUATO NELL'AREA CORTILARE ANTERIORE E POSTERIORE.



Metodologia da utilizzare

Le classi dovranno defluire ordinatamente dalla più vicina alla più lontana rispetto al percorso individuato dalla planimetria affissa nel corridoio, in fila indiana, a passo veloce, senza correre. Il docente esce per ultimo dall'aula.

Durante l'evacuazione, in quelle classi dove sono presenti allievi diversamente abili (anche temporanei), il docente dell'ora ed il docente di sostegno, unitamente al collaboratore di piano, si occuperanno della loro evacuazione. Questi usciranno in coda alla classe e se appartenenti alle classi più vicine, attenderanno, insieme al docente/collaboratore, che il deflusso sia ultimato per poi scendere.

Gli addetti alle emergenze avranno cura di verificare che l'esodo avvenga senza intoppi o ritardi. I collaboratori di piano faranno una veloce ricognizione negli ambienti di competenza per verificare la presenza di persone che si siano eventualmente attardate in aule, laboratori, servizi igienici.

Chiusura Procedura

- Al punto di raccolta il docente di ogni classe fa una verifica delle presenze degli allievi.
 - Annuncio verbale da altoparlante (o 2 suoni lunghi della Campanella (almeno da 10 secondi l'uno) o segnalazione vocale in caso di interruzione elettrica) con dicitura FINE ALLARME

 PROVA EVACUAZIONE [in caso di prova] FINE ALLARME EVACUAZIONE [in caso di emergenza reale]): Chiusura.

Note

Nel caso di prova, alla fine della stessa si riprendono le normali lezioni. Nel caso di emergenza reale si rientra solo se gli organi preposti (VV.F e/o Protezione Civile e/o DS ecc.) decretano l'assenza di reale pericolo, altrimenti si rimane al punto di raccolta. Si raccomanda la diffusione a tutti di tale procedura e la massima serietà di esecuzione della stessa. Il docente dell'ora di esecuzione della prova illustrerà agli allievi della propria classe la stessa, individuando il nominativo dell'allievo apri fila e dell'allievo chiudi fila, e riportandolo sull'apposito verbale fornito. Il verbale dovrà essere compilato anche per l'eventuale parte riguardante gli allievi diversamente abili, ed il breve questionario inserito. Il Coordinatore delle Emergenze/Preposto/Consulente compilerà il verbale generale con i tempi di evacuazione.